



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 22-10-2024

DELIBERAZIONE N. 484

OGGETTO: : RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027. ACCORDO PER LA COESIONE GOVERNO – REGIONE MOLISE DEL 25 MARZO 2024. DELIBERA DEL CIPESS 23 APRILE 2024, N. 18. GOVERNANCE E MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE PER LA GESTIONE DELL'ACCORDO. DEFINIZIONE COMPITI DEL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO (RUA) – INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE DI AUTORITÀ REGIONALE PREPOSTA ALLA DICHIARAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA (ARDAS) E DEI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DI PROGETTI/LINEE DI AZIONE DELL'ACCORDO (RDA) E DEFINIZIONE COMPITI - INDIVIDUAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventidue del mese di ottobre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 616 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - ALBERTA DE LISIO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA QUINTA, ALBERTA DE LISIO;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore IORIO ANGELO MICHELE.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nel documento istruttorio che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di prendere atto che, con riferimento alla *Governance*, l'Accordo per la Coesione Governo – Regione Molise del 25 marzo 2024, all'articolo 4, istituisce il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, composto da un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, con funzioni di Presidente, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti, un rappresentante della Regione Molise, eventuali rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati, che ha il compito di esaminare, con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo e le eventuali proposte di modifica;

2. di definire la *Governance* e il modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo, individuando i centri di responsabilità e definendo i compiti relativi alle funzioni di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 e di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione;

3. rispetto ai centri di responsabilità:

- di prendere atto, che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 4 dell'Accordo, il centro di responsabilità della funzione di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione, per conto della Regione, è individuato nel Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- di individuare, inoltre:

- il centro di responsabilità dei controlli di primo livello nel Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza;

- il centro di responsabilità della funzione di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) nel Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;

- il centro di responsabilità della funzione di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di azione dell'Accordo (RdA): nella Direzione Generale per la Salute, nei Servizi regionali competenti per materia in relazione alle relative declaratorie, nonché nella Struttura del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico – soggetto attuatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2- ter della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 e s.m.i. a cui compete l'attuazione della Linea di Azione "Interventi di mitigazione rischio idrogeologico", inserita nell'Ambito tematico "Ambiente e risorse naturali" – Settore di intervento "Rischi e adattamento climatico", come da *Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, in cui per ogni progetto/Linea di azione finanziati nell'ambito dell'Accordo per la Coesione è riportato il relativo centro di responsabilità regionale con l'indicazione della struttura competente;

4. di approvare l'*Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui per ogni progetto/Linea di azione finanziati nell'ambito dell'Accordo per la Coesione è riportato il relativo centro di responsabilità regionale con l'indicazione della struttura competente;

5. di definire, come segue, i compiti relativi alla funzione di:

Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), responsabile del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo:

- adotta il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO);
- coordina l'avvio delle attività per la selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione presenti nell'Accordo e per l'attivazione degli interventi in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA);
- garantisce il raccordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri e con le altre Amministrazioni centrali settorialmente competenti, a valle della selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione previste nell'Accordo attivate attraverso Avvisi pubblici, ai fini della condivisione;
- coordina, in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), le attività di monitoraggio dell'Accordo finalizzate al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (decreto-legge Sud), nonché al rispetto dei termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGIS;
- assicura la verifica periodica, in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), del piano finanziario per singolo intervento/linea di Azione riportato nell'*Allegato B2* all'Accordo e del piano finanziario per annualità dell'Accordo riportato nell'*Allegato B1* allo stesso, al fine di scongiurare l'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del decreto-legge n. 124/2023 relativo al definanziamento;
- assicura la verifica periodica, sempre in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), degli obiettivi realizzativi e di spesa dell'Accordo;
- predispone le relazioni semestrali riferite al periodo 1° gennaio – 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno (art. 5, comma 2 dell'Accordo), con evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'Azione, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio;
- partecipa ai lavori del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo per la Coesione con il Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud e con le Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati;
- predispone e formalizza le proposte di modifica all'Accordo al Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud per l'esame da parte del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo;
- coordina le attività di controllo di primo livello sulle procedure e sull'ammissibilità delle spese relative agli interventi inseriti nell'Accordo ai fini della certificazione, in raccordo con il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza e con l'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS);
- assicura l'elaborazione, in raccordo con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale e con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), del piano finanziario pluriennale dell'Accordo e delle previsioni di spesa, per la sottoposizione annuale ad azioni congiunte di aggiornamento e verifica, allo scopo di valutarne la coerenza con il circuito finanziario e la tempistica per impegni e pagamenti;
- provvede alla elaborazione di eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del Piano finanziario dell'Accordo;
- garantisce supporto alle strutture regionali dei Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA) finanziati nell'ambito dell'Accordo ai fini delle previsioni, accertamento, riaccertamento dei residui e variazioni di bilancio;
- assicura, in raccordo con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, il monitoraggio dei flussi finanziari dei capitoli del Bilancio regionale relativi alle risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo a supporto delle Strutture regionali dei Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA);
- provvede alla elaborazione delle attestazioni delle spese sostenute dai soggetti attuatori/beneficiari finalizzate alle dichiarazioni di ammissibilità della spesa da parte dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) per la elaborazione delle richieste di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027;
- garantisce le attività a supporto della stessa Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) per la elaborazione delle richieste di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027 a titolo di anticipazioni, pagamenti intermedi e finali;
- assicura il monitoraggio dei flussi finanziari nazionali;
- individua e coordina le attività di Assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo;
- predispone il Piano di comunicazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;
- provvede alla individuazione e al coordinamento degli interventi di rafforzamento della PA a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo;

Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 a titolo di anticipazioni, pagamenti intermedi e finali:

- elabora e trasmette al Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio dei ministri, le richieste di anticipazione delle risorse a norma dell'articolo 2, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 124/2023, sulla base dei progetti censiti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS;
- elabora e trasmette al Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio dei ministri, le domande di rimborso delle spese sostenute a titolo di pagamenti intermedi e di saldo a norma dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 124/2023;
- elabora la dichiarazione dell'ammissibilità della spesa sostenuta dai soggetti attuatori/beneficiari ai fini delle richieste di trasferimento delle risorse del FSC sulla base dell'attestazione di spesa del Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), come risultante dai dati presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS e oggetto dei controlli di primo livello;
- provvede alla verifica della coerenza dei dati finanziari inseriti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS, ai fini della presentazione delle domande di rimborso;
- provvede alla verifica documentale a campione sui singoli interventi volta ad accertare la sussistenza e la coerenza dei documenti giustificativi di spesa rispetto all'avanzamento della spesa sostenuta dai beneficiari;
- assicura il monitoraggio degli esiti dei controlli, svolti dal Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza, degli interventi dell'Accordo, ai fini della corretta elaborazione della dichiarazione di spesa e delle richieste di rimborso;
- provvede al monitoraggio delle risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;

Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione:

- opera in stretta collaborazione con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA);
- opera in stretto raccordo con il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza in cui è incardinato il centro di responsabilità dei controlli di primo livello;
- provvede, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), alle attività per la selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione e all'avvio degli stessi;
- nel caso di interventi riferiti a Linee di Azione, da selezionare mediante procedure di evidenza pubblica, predispone i bandi/avvisi per la selezione delle operazioni e dei beneficiari, esegue l'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute, nomina, se prevista, la commissione di valutazione, esegue la valutazione tecnico - economica delle proposte, formula la graduatoria;
- definisce, con il soggetto attuatore/beneficiario degli interventi selezionati a seguito di bandi/avvisi, un cronoprogramma procedurale e finanziario (di spesa) in coerenza con il cronoprogramma procedurale e finanziario della relativa Linea di Azione dell'Accordo, riportati, rispettivamente, nell'*Allegato A1* e nell'*Allegato B2*;
- predispone le proposte di concessione del finanziamento previa istruttoria tecnico-economica;
- predispone e adotta gli atti di impegno finanziario e di liquidazione;
- garantisce che gli interventi finanziati siano attuati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 124/2023 in relazione all'utilizzo del FSC, nonché della normativa nazionale vigente applicabile e dei Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027;
- formula proposte al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) di eventuali modifiche all'Accordo;
- collabora con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) alle attività di sorveglianza congiunta sullo stato di attuazione degli interventi di propria competenza;
- assicura la verifica periodica, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), del piano finanziario per singolo intervento/Linea di azione di competenza, riportato nell'*Allegato B2* all'Accordo, e del piano finanziario per annualità dell'Accordo, riportato nell'*Allegato B1* allo stesso, al fine di scongiurare l'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del decreto-legge n. 124/2023 relativo al definanziamento;
- assicura, sempre in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), la verifica periodica degli obiettivi realizzativi e di spesa dell'Accordo per gli interventi/Linea di azione di competenza;
- predispone e invia al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) due relazioni

semestrali riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 15 luglio e il 15 gennaio di ciascun anno, con evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle Linee di azione di propria competenza, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio, al fine di consentire al RUA di predisporre le relazioni semestrali di cui all'articolo 5, comma 2 dell'Accordo;

- collabora all'elaborazione, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) e con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, del piano finanziario pluriennale dell'Accordo e delle previsioni di spesa, per la sottoposizione annuale ad azioni congiunte di aggiornamento e verifica, allo scopo di valutarne la coerenza con il circuito finanziario e la tempistica per impegni e pagamenti;
- provvede, per gli interventi e le Linee di azione di competenza, alla comunicazione al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) delle previsioni di spesa e alla richiesta di accertamento, riaccertamento dei residui e variazioni di bilancio;
- assicura, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) e con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, il monitoraggio dei flussi finanziari dei capitoli del Bilancio regionale relativi alle risorse FSC 2021-2027 riferiti agli interventi e Linee di azione di competenza;
- è responsabile del monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi di competenza;
- provvede a inserire l'anagrafica degli interventi finanziati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio – ReGiS, a valle della sottoscrizione dell'atto di formale concessione del finanziamento;
- assicura le attività di monitoraggio degli interventi dell'Accordo di competenza finalizzate al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 124/2023, nonché al rispetto dei termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS;
- verifica periodicamente lo stato di attuazione degli investimenti da parte del soggetto attuatore/beneficiario, ponendo particolare attenzione al rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa annuale;
- nel caso di accertamento del mancato rispetto delle scadenze temporali del cronoprogramma procedurale relativo a uno o più interventi di competenza, comunicato dal/i soggetto/i attuatore/i o rilevato dal sistema di monitoraggio (ReGiS), verifica gli effetti sul rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo, previsto per l'attuazione degli interventi e/o della Linea d'azione, e ne dà tempestiva informativa al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), corredandola di un'approfondita istruttoria sulle cause del ritardo e dando evidenza dell'imputabilità o meno al soggetto attuatore/beneficiario;
- provvede alla verifica della coerenza dei dati, riferiti a ciascun intervento di competenza, inseriti nel Sistema nazionale di Monitoraggio – ReGiS;
- rende disponibili i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti e delle procedure di attivazione;
- comunica al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) eventuali irregolarità rilevate e le conseguenti azioni correttive intraprese;
- provvede alle revoche e al recupero finanziario delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo RUA;
- predispose il fascicolo di progetto contenente la documentazione inerente all'intervento finanziato;
- garantisce il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, in coerenza con la normativa vigente;
- garantisce che i soggetti attuatori/beneficiari e i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi di competenza adottino un sistema di contabilità separato per le risorse del FSC in linea con le previsioni vigenti e adeguato all'espletamento delle operazioni di competenza dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS);
- analizza i risultati derivanti dai controlli di primo livello per gli interventi di propria competenza;
- elabora e trasmette al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) l'attestazione di spesa periodica per i progetti di competenza;
- assicura tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle successive attività dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS);

6. di stabilire che le funzioni riferite ai centri di responsabilità di cui al precedente punto 3., sono da

ricondere al direttore pro-tempore: del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (RUA), della Direzione Generale per la Salute e dei Servizi regionali (RdA), del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale (ARDAS), del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza, nonché al soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2- ter della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 e s.m.i. su nomina del Presidente della Regione - Commissario di Governo;

7. di ritenere estesi, alle funzioni di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), i poteri sostitutivi in caso di inerzia o di vacanza dell'incarico dei direttori di servizio di cui agli articoli 15-bis - *Competenze del Direttore generale* – comma 2, lettera d) e 18-bis - *Funzioni dirigenziali di coordinamento di area* - comma 2, lettera f) della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale";

8. di demandare al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo, Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la notifica del presente atto ai diretti interessati;

9. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

10. di assoggettare, altresì, il presente atto, al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la Coesione Governo – Regione Molise del 25 marzo 2024. Delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18.

Governance e modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo. Definizione compiti del Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) – Individuazione dei centri di responsabilità della funzione di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e dei Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) e definizione compiti - Individuazione del centro di responsabilità dei controlli di primo livello.

VISTI

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare, il comma 177 dell'art. 1, che ha disposto una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro;
- l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus 2021-2027;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund* - JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 78, di approvazione della proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che, al punto 3, stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è stato approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la delibera del CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8590 *final* del 22 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR e FSE Plus della Regione Molise;
- il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano *RepowerEU* fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;
- l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE *Plus* (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

RICHIAMATE

- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 79 con cui sono state assegnate, alle regioni e province autonome, anticipazioni del FSC 2021-2027 per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso e, al Molise, risorse pari a euro 37.484.372,06;
- la delibera del CIPESS 20 luglio 2023, n. 16, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n.79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera del CIPESS 3 agosto 2023, n. 25 di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, che ha disposto, in favore della regione Molise, l'imputazione dell'importo lordo di euro 444.928.381,89, comprensivo dell'importo di 37.484.372,06 già assegnato, a titolo di anticipazione sul FSC 2021-2027, con la richiamata delibera del CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese», c.d. "decreto-legge Sud", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

DATO ATTO che:

- il citato decreto-legge n. 124/2023 reca una nuova disciplina delle modalità di programmazione e di utilizzo delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione stanziare per il ciclo 2021-2027. In particolare, ridefinisce i criteri e le modalità di impiego e di gestione delle risorse del FSC per la programmazione 2021-2027, introducendo lo strumento dell'«Accordo per la Coesione», in sostituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione, ai fini dell'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo;
- la definizione e sottoscrizione degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna Regione e Provincia Autonoma rappresenta condizione necessaria affinché all'imputazione programmatica delle quote regionali di cui alla citata delibera del CIPESS n. 25/2023, segua l'assegnazione delle risorse destinate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

RICHIAMATA la deliberazione n. 132 dell'8 marzo 2024 con cui la Giunta regionale ha, inizialmente, definito la proposta degli interventi/linee di azione finalizzata alla predisposizione dell'Accordo per la Coesione da sottoscrivere fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Molise;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 22 marzo 2024 con cui, a valle del previsto confronto, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e con le Amministrazioni centrali interessate, per la verifica delle scelte allocative della Regione con le priorità programmatiche nazionali, di cui alla deliberazione n. 132/2024, che ha suggerito di riorientare alcuni interventi/linee di Azione per rendere l'Accordo rispondente agli obiettivi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato approvato lo schema di Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione Molise e gli Allegati allo stesso;

VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Molise e i relativi allegati, nello specifico: Allegato A1 - *Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale*; Allegato A2 - *Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27*; Allegato B1 - *Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)*; Allegato B2 - *Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)*;

VISTA la delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18, recante «Regione Molise - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023» (*G.U. Serie generale n.165 del 16 luglio 2024*) con cui è stata disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e sulla base dell'Accordo per la coesione della Regione Molise, in favore della stessa regione, l'assegnazione, a valere sulle risorse FSC 2021 2027, di un importo pari a euro 407.444.009,83, di cui euro 18.111.985,00 ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, nonché, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023, la riassegnazione di risorse FSC 2021-2027 per un importo pari a 373.399,57 euro;

DATO ATTO che

- l'Accordo individua un programma unitario di interventi e linee di azione (*Allegato A1*) concordati tra le parti, condivisi con le Amministrazioni centrali interessate, corredati dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari (*Allegato B2*) per un importo complessivo di risorse FSC 2021-2027 di 389.705.424,40 euro, comprensivo della riassegnazione di 373.399,57 euro, ai sensi del punto 1.3 della su richiamata delibera del CIPESS n. 16/2023, a cui si sommano gli interventi già finanziati con anticipazioni per euro 37.110.972,49 (*Allegato A2*);
- gli interventi e le linee di azione individuati nell'allegato A1 all'Accordo, ricadono nei seguenti ambiti tematici: Ricerca e Innovazione; Digitalizzazione; Competitività; Energia; Ambiente e risorse naturali; Cultura; Trasporti e Mobilità; Riqualificazione urbana; Sociale e Salute; Capacità Amministrativa;

DATO ATTO, inoltre, che l'Accordo riporta il piano finanziario di spesa per annualità FSC 2021-2027 (*Allegato B1*), che, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione e della quota di cofinanziamento dei programmi europei regionali, costituisce la base di riferimento per l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 relativo al definanziamento, per effetto del quale le risorse rientrano nelle disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'art. 1, comma 178, della legge n. 178 del 2020;

RICHIAMATO, al riguardo, l'articolo 2 del decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, che, al comma 4, dispone: *"Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 1 del presente decreto, secondo criteri di premialità, nei limiti della ripartizione di cui al medesimo articolo 1, comma 178"*;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 4 del citato decreto-legge n. 124/2023, che dispone:

1. *Le Amministrazioni titolari di risorse nazionali e europee per la coesione del periodo di programmazione 2021-2027 rendono disponibili nel sistema informatico di cui all'articolo 50, comma 18, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, i dati anagrafici e di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati con le predette risorse, identificati con il codice unico di progetto (CUP) e riportando, per tutte le procedure di gara con cui vengono attuati, il relativo codice identificativo gara (CIG);*

2. *Nelle more della definizione dell'accordo di collaborazione previsto dall'articolo 50, comma 18, del decreto-legge n. 13 del 2023, saranno comunicate alle Amministrazioni di cui al comma 1 le modalità tecniche per il monitoraggio degli interventi di cui al medesimo comma 1;*
3. *Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie nazionali alle Amministrazioni beneficiarie nonché del monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale di ciascun progetto o intervento, si tiene conto esclusivamente dei dati risultanti dal sistema informatico di cui al comma 1;*
4. *Fermo restando quanto previsto dai commi 2 e 3, l'omessa, l'inesatta ovvero l'incompleta alimentazione del sistema informatico di cui al comma 1 da parte delle strutture preposte all'inserimento dei dati è sempre valutata anche ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato dei dirigenti di dette strutture;*

DATO ATTO che lo stesso Accordo, prevede, fra gli altri, a carico dell'Amministrazione regionale, i seguenti impegni che rilevano ai fini delle procedure di programmazione ed attuazione delle risorse del FSC 2021-2027:

- § il corretto e tempestivo inserimento dei dati nel Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge n.124/2023, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio (art. 7, comma 1);*
- § l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud di n. 2 Relazioni semestrali riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre di ciascun anno, sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione (art. 5, comma 2);*
- § l'inserimento delle attività di monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto-legge n.124/2023 (art. 7, comma 5);*

DATO ATTO, inoltre, che, con riferimento alla *Governance*, l'Accordo, all'articolo 4, istituisce il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, composto da un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, con funzioni di Presidente, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti, un rappresentante della Regione Molise, eventuali rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati, che ha il compito di esaminare, con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo e le eventuali proposte di modifica;

DATO ATTO, infine, che, al comma 4 del citato articolo 4, viene disposto che, *“Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione Molise individua il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione”;*

DATO ATTO, pertanto, che il centro di responsabilità della funzione del Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) è incardinata nel Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

RITENUTO di definire la *Governance* e il modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo individuando i centri di responsabilità delle altre funzioni: Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), nonché il centro di responsabilità dei controlli di primo livello;

RITENUTO, altresì, di incardinare detti centri di responsabilità nelle strutture regionali competenti per materia in relazione alle relative declaratorie;

RITENUTO, infine, di definire i compiti del Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e dei Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA);

RICHIAMATE

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante «Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 4 maggio 2015, n. 8 recante «Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni e integrazioni alla citata legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- la legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7, recante «Legge di stabilità regionale 2023» e, in particolare, l'articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, con cui è stato approvato, in esecuzione del citato articolo 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7, il nuovo Atto di

organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 con cui sono stati conferiti, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 19 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., distinti incarichi di responsabilità, in titolarità, per la durata di anni tre, ovvero in reggenza temporanea, dei Servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute;
- le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 205 del 30 aprile 2024, n. 219 del 10 maggio 2024, n. 374 del 26 luglio 2024 e n. 465 del 02 ottobre 2024 relative alla parziale rimodulazione dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale, approvato con la citata deliberazione n. 9/2024;

RICHIAMATO il decreto n.44/2023/SCD del 15/09/2023 del Presidente della Regione, Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico ai sensi del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, con cui l'arch. Nicola Gesualdo è stato nominato quale soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2- ter della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 e s.m.i., incarico prorogato con decreto Commissariale n. 55/2024/SCD del 13/09/2024;

RITENTUTO di individuare:

- il centro di responsabilità dei controlli di primo livello nel Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza;
- il centro di responsabilità della funzione di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) nel Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;
- il centro di responsabilità della funzione di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA): nella Direzione Generale per la Salute, nei Servizi regionali competenti per materia in relazione alle relative declaratorie, nonché nella Struttura del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico – soggetto attuatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2- ter della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 e s.m.i. a cui compete l'attuazione della Linea di Azione "Interventi di mitigazione rischio idrogeologico", inserita nell'Ambito tematico "Ambiente e risorse naturali" – Settore di intervento "Rischi e adattamento climatico", come da *Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, in cui per ogni progetto/Linea di azione finanziati nell'ambito dell'Accordo per la Coesione è riportato il relativo centro di responsabilità regionale con l'indicazione della struttura competente;

RICHIAMATA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale", in particolare, gli articoli 15-bis - *Competenze del Direttore generale* – comma 2, lettera d) e 18-bis - *Funzioni dirigenziali di coordinamento di area* - comma 2, lettera f) in relazione all'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di vacanza dell'incarico dei direttori di servizio;

RITENUTO che i poteri sostitutivi di cui trattasi possano essere esercitati anche in relazione alle funzioni di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di azione dell'Accordo (RdA);

RITENUTO, pertanto, con riferimento alla *Governance* dell'Accordo per la Coesione della regione Molise, di definire i compiti relativi alla funzione:

- di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), responsabile del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo;
- di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 a titolo di anticipazioni, pagamenti intermedi e finali;
- di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di prendere atto che, con riferimento alla *Governance*, l'Accordo per la Coesione Governo – Regione Molise del 25 marzo 2024, all'articolo 4, istituisce il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, composto da un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, con funzioni di Presidente, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti, un rappresentante della Regione Molise, eventuali rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati, che ha il compito di esaminare, con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo e le eventuali proposte di modifica;

2. di definire la *Governance* e il modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo, individuando i centri di responsabilità e definendo i compiti relativi alle funzioni di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 e di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione;

3. rispetto ai centri di responsabilità:

- di prendere atto, che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 4 dell'Accordo, il centro di responsabilità della funzione di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione, per conto della Regione, è individuato nel Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- di individuare, inoltre:

- il centro di responsabilità dei controlli di primo livello nel Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza;

- il centro di responsabilità della funzione di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) nel Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;

- il centro di responsabilità della funzione di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di azione dell'Accordo (RdA): nella Direzione Generale per la Salute, nei Servizi regionali competenti per materia in relazione alle relative declaratorie, nonché nella Struttura del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico – soggetto attuatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2- ter della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 e s.m.i. a cui compete l'attuazione della Linea di Azione "Interventi di mitigazione rischio idrogeologico", inserita nell'Ambito tematico "Ambiente e risorse naturali" – Settore di intervento "Rischi e adattamento climatico", come da *Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, in cui per ogni progetto/Linea di azione finanziati nell'ambito dell'Accordo per la Coesione è riportato il relativo centro di responsabilità regionale con l'indicazione della struttura competente;

4. di approvare l'*Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, in cui per ogni progetto/Linea di azione finanziati nell'ambito dell'Accordo per la Coesione è riportato il relativo centro di responsabilità regionale con l'indicazione della struttura competente;

5. di definire, come segue, i compiti relativi alla funzione di:

Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), responsabile del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo:

- adotta il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO);

- coordina l'avvio delle attività per la selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione presenti nell'Accordo e per l'attivazione degli interventi in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA);

- garantisce il raccordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri e con le altre Amministrazioni centrali settorialmente competenti, a valle della selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione previste nell'Accordo attivate attraverso Avvisi pubblici, ai fini della condivisione;

- coordina, in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), le

attività di monitoraggio dell'Accordo finalizzate al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (decreto-legge Sud), nonché al rispetto dei termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS;

- assicura la verifica periodica, in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), del piano finanziario per singolo intervento/linea di Azione riportato nell'*Allegato B2* all'Accordo e del piano finanziario per annualità dell'Accordo riportato nell'*Allegato B1* allo stesso, al fine di scongiurare l'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del decreto-legge n. 124/2023 relativo al definanziamento;
- assicura la verifica periodica, sempre in raccordo con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), degli obiettivi realizzativi e di spesa dell'Accordo;
- predispone le relazioni semestrali riferite al periodo 1° gennaio – 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno (art. 5, comma 2 dell'Accordo), con evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'Azione, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio;
- partecipa ai lavori del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo per la Coesione con il Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud e con le Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati;
- predispone e formalizza le proposte di modifica all'Accordo al Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud per l'esame da parte del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo;
- coordina le attività di controllo di primo livello sulle procedure e sull'ammissibilità delle spese relative agli interventi inseriti nell'Accordo ai fini della certificazione, in raccordo con il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza e con l'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS);
- assicura l'elaborazione, in raccordo con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale e con i Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA), del piano finanziario pluriennale dell'Accordo e delle previsioni di spesa, per la sottoposizione annuale ad azioni congiunte di aggiornamento e verifica, allo scopo di valutarne la coerenza con il circuito finanziario e la tempistica per impegni e pagamenti;
- provvede alla elaborazione di eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del Piano finanziario dell'Accordo;
- garantisce supporto alle strutture regionali dei Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA) finanziati nell'ambito dell'Accordo ai fini delle previsioni, accertamento, riaccertamento dei residui e variazioni di bilancio;
- assicura, in raccordo con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, il monitoraggio dei flussi finanziari dei capitoli del Bilancio regionale relativi alle risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo a supporto delle Strutture regionali dei Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione (RdA);
- provvede alla elaborazione delle attestazioni delle spese sostenute dai soggetti attuatori/beneficiari finalizzate alle dichiarazioni di ammissibilità della spesa da parte dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) per la elaborazione delle richieste di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027;
- garantisce le attività a supporto della stessa Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) per la elaborazione delle richieste di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027 a titolo di anticipazioni, pagamenti intermedi e finali;
- assicura il monitoraggio dei flussi finanziari nazionali;
- individua e coordina le attività di Assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo;
- predispone il Piano di comunicazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;
- provvede alla individuazione e al coordinamento degli interventi di rafforzamento della PA a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo;

Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 a titolo di anticipazioni, pagamenti intermedi e finali:

- elabora e trasmette al Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio dei ministri, le richieste di anticipazione delle risorse a norma dell'articolo 2, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 124/2023, sulla base dei progetti censiti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS;
- elabora e trasmette al Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio dei ministri, le domande di rimborso delle spese sostenute a titolo di pagamenti

- intermedi e di saldo a norma dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 124/2023;
- elabora la dichiarazione dell'ammissibilità della spesa sostenuta dai soggetti attuatori/beneficiari ai fini delle richieste di trasferimento delle risorse del FSC sulla base dell'attestazione di spesa del Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), come risultante dai dati presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio – ReGiS e oggetto dei controlli di primo livello;
 - provvede alla verifica della coerenza dei dati finanziari inseriti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS, ai fini della presentazione delle domande di rimborso;
 - provvede alla verifica documentale a campione sui singoli interventi volta ad accertare la sussistenza e la coerenza dei documenti giustificativi di spesa rispetto all'avanzamento della spesa sostenuta dai beneficiari;
 - assicura il monitoraggio degli esiti dei controlli, svolti dal Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza, degli interventi dell'Accordo, ai fini della corretta elaborazione della dichiarazione di spesa e delle richieste di rimborso;
 - provvede al monitoraggio delle risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione:

- opera in stretta collaborazione con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA);
- opera in stretto raccordo con il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza in cui è incardinato il centro di responsabilità dei controlli di primo livello;
- provvede, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), alle attività per la selezione degli interventi riferiti alle Linee di Azione e all'avvio degli stessi;
- nel caso di interventi riferiti a Linee di Azione, da selezionare mediante procedure di evidenza pubblica, predispone i bandi/avvisi per la selezione delle operazioni e dei beneficiari, esegue l'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute, nomina, se prevista, la commissione di valutazione, esegue la valutazione tecnico - economica delle proposte, formula la graduatoria;
- definisce, con il soggetto attuatore/beneficiario degli interventi selezionati a seguito di bandi/avvisi, un cronoprogramma procedurale e finanziario (di spesa) in coerenza con il cronoprogramma procedurale e finanziario della relativa Linea di Azione dell'Accordo, riportati, rispettivamente, nell'*Allegato A1* e nell'*Allegato B2*;
- predispone le proposte di concessione del finanziamento previa istruttoria tecnico-economica;
- predispone e adotta gli atti di impegno finanziario e di liquidazione;
- garantisce che gli interventi finanziati siano attuati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 124/2023 in relazione all'utilizzo del FSC, nonché della normativa nazionale vigente applicabile e dei Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027;
- formula proposte al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) di eventuali modifiche all'Accordo;
- collabora con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) alle attività di sorveglianza congiunta sullo stato di attuazione degli interventi di propria competenza;
- assicura la verifica periodica, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), del piano finanziario per singolo intervento/Linea di azione di competenza, riportato nell'*Allegato B2* all'Accordo, e del piano finanziario per annualità dell'Accordo, riportato nell'*Allegato B1* allo stesso, al fine di scongiurare l'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del decreto-legge n. 124/2023 relativo al definanziamento;
- assicura, sempre in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), la verifica periodica degli obiettivi realizzativi e di spesa dell'Accordo per gli interventi/Linea di azione di competenza;
- predispone e invia al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) due relazioni semestrali riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 15 luglio e il 15 gennaio di ciascun anno, con evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle Linee di azione di propria competenza, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio, al fine di consentire al RUA di predisporre le relazioni semestrali di cui all'articolo 5, comma 2 dell'Accordo;
- collabora all'elaborazione, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) e con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, del piano finanziario pluriennale dell'Accordo e delle previsioni di spesa, per la sottoposizione annuale ad azioni

congiunte di aggiornamento e verifica, allo scopo di valutarne la coerenza con il circuito finanziario e la tempistica per impegni e pagamenti;

- provvede, per gli interventi e le Linee di azione di competenza, alla comunicazione al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) delle previsioni di spesa e alla richiesta di accertamento, riaccertamento dei residui e variazioni di bilancio;
- assicura, in raccordo con il Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) e con il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, il monitoraggio dei flussi finanziari dei capitoli del Bilancio regionale relativi alle risorse FSC 2021-2027 riferiti agli interventi e Linee di azione di competenza;
- è responsabile del monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi di competenza;
- provvede a inserire l'anagrafica degli interventi finanziati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio – ReGiS, a valle della sottoscrizione dell'atto di formale concessione del finanziamento;
- assicura le attività di monitoraggio degli interventi dell'Accordo di competenza finalizzate al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 124/2023, nonché al rispetto dei termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio - ReGiS;
- verifica periodicamente lo stato di attuazione degli investimenti da parte del soggetto attuatore/beneficiario, ponendo particolare attenzione al rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa annuale;
- nel caso di accertamento del mancato rispetto delle scadenze temporali del cronoprogramma procedurale relativo a uno o più interventi di competenza, comunicato dal/i soggetto/i attuatore/i o rilevato dal sistema di monitoraggio (ReGiS), verifica gli effetti sul rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo, previsto per l'attuazione degli interventi e/o della Linea d'azione, e ne dà tempestiva informativa al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), corredandola di un'approfondita istruttoria sulle cause del ritardo e dando evidenza dell'imputabilità o meno al soggetto attuatore/beneficiario;
- provvede alla verifica della coerenza dei dati, riferiti a ciascun intervento di competenza, inseriti nel Sistema nazionale di Monitoraggio – ReGiS;
- rende disponibili i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti e delle procedure di attivazione;
- comunica al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) eventuali irregolarità rilevate e le conseguenti azioni correttive intraprese;
- provvede alle revoche e al recupero finanziario delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo RUA;
- predispose il fascicolo di progetto contenente la documentazione inerente all'intervento finanziato;
- garantisce il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, in coerenza con la normativa vigente;
- garantisce che i soggetti attuatori/beneficiari e i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi di competenza adottino un sistema di contabilità separato per le risorse del FSC in linea con le previsioni vigenti e adeguato all'espletamento delle operazioni di competenza dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS);
- analizza i risultati derivanti dai controlli di primo livello per gli interventi di propria competenza;
- elabora e trasmette al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) l'attestazione di spesa periodica per i progetti di competenza;
- assicura tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle successive attività dell'Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS);

6. di stabilire che le funzioni riferite ai centri di responsabilità di cui al precedente punto 3., sono da ricondurre al direttore pro-tempore: del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (RUA), della Direzione Generale per la Salute e dei Servizi regionali (RdA), del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale (ARDAS), del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza, nonché al soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2- ter della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 e s.m.i. su nomina del Presidente della Regione - Commissario di Governo;

7. di ritenere estesi, alle funzioni di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), i poteri sostitutivi in caso di inerzia o di vacanza dell'incarico dei direttori di servizio di cui agli

articoli 15-bis - *Competenze del Direttore generale* – comma 2, lettera d) e 18-bis - *Funzioni dirigenziali di coordinamento di area* - comma 2, lettera f) della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale”;

8. di demandare al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo, Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la notifica del provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio ai diretti interessati;

9. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

10. di assoggettare, altresì, il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELINA LITTERIO

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
Il Direttore
ALBERTA DE LISIO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82